



## UN MODELLO DI PROGETTAZIONE PER L'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO NEI LICEI

### Contesto

La legge 107 del 2015 (La Buona Scuola) pone tra gli obiettivi formativi la valorizzazione dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione anche per gli studenti dei Licei nella misura di 200 ore nel triennio.

L'alternanza scuola-lavoro è un percorso formativo **co-progettato da imprese e scuole** per assicurare ai giovani, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

**L'alternanza quindi NON E' solo un tirocinio, ma un intero percorso didattico, che comprende anche attività svolte a scuola**, progettato in sinergia con le richieste del mondo del lavoro e che può prevedere il tirocinio come momento integrato nella didattica.

Il fine dell'intero percorso è dunque il **potenziamento delle competenze nei diplomandi**, attraverso azioni progettate in accordo con le aziende e il mondo del lavoro, che forniscano agli studenti l'opportunità di misurarsi con **compiti riferiti al "saper fare"**, accanto ai **compiti riferiti al "sapere"** - tradizionalmente proposti nell'ambito dei corsi di studio.

Nel caso dei Licei occorre tenere sempre presenti due considerazioni:

- 1) gli studenti del Liceo solitamente **proseguono gli studi** e si affacciano al mercato del lavoro dopo anni rispetto al conseguimento del diploma di maturità
- 2) **i percorsi liceali** per loro natura **non forniscono competenze tecniche** immediatamente spendibili in contesti lavorativi e produttivi.

Pertanto è preferibile concentrarsi su **competenze trasversali, altrettanto strategiche** per la competitività delle organizzazioni nel mercato globale, nonché soggette a una minore obsolescenza rispetto alle competenze tecniche, a fronte della costante innovazione tecnologica delle aziende e dell'evoluzione dei sistemi professionali. Inoltre le competenze trasversali applicate ai possibili compiti di lavoro possono assumere un forte valore orientativo per i giovani nella prosecuzione del loro percorso di studi.

### Obiettivi e possibili ricadute

- **promuovere lo sviluppo di competenze**, intese non solo dal punto di vista meramente tecnico, ma anche in una logica più trasversale, che rispondano alla domanda del mercato del lavoro attuale e siano anticipatorie della domanda futura;
- **arricchire i percorsi formativi offerti dal sistema scolastico** con un bagaglio di competenze funzionali allo sviluppo delle nuove professionalità, contribuendo così a rendere tali percorsi più coerenti con la domanda di capitale umano attesa dalle aziende e **consentendo ai giovani di fare esperienze significative in azienda** già durante gli studi, secondo un modello di alternanza scuola-lavoro;
- consentire **alle aziende di acquisire**, attraverso il confronto con i giovani **stimoli e suggerimenti anticipatori** per configurare servizi e prodotti ad alto valore innovativo e rispondenti alle peculiarità delle nuove generazioni di consumatori.

### Risultati attesi

Perseguire ricadute positive in termini di:

- accrescimento delle **competenze trasversali negli studenti** degli istituti coinvolti;
- orientamento consapevole alla scelta del percorso di studi post diploma attraverso una **visione d'insieme delle diverse professionalità emergenti nel mercato del lavoro** in relazione alle peculiarità dei percorsi di formazione terziaria accademica e non;
- valorizzazione dell'**impegno delle imprese nelle politiche di sviluppo del territorio**, attraverso i piani aziendali di CSR (Corporate Social Responsibility) con buon posizionamento in termini di ritorno mediatico.

### Struttura del percorso di Alternanza Scuola-Lavoro

L'intervento si articola nelle seguenti fasi:

- 60 ore – al terzo anno a scuola con il supporto delle aziende: **realizzazione di attività di orientamento** al mondo del lavoro propedeutiche alla realizzazione di percorsi alternanza scuola-lavoro anche in modalità peer to peer; formazione sulla sicurezza; visite aziendali; interventi di esperti d'azienda a scuola;
- 100 ore – al quarto anno, in azienda o a scuola con la supervisione dell'azienda: **inserimento dei giovani in percorsi di alternanza scuola-lavoro** per la realizzazione dei project work orientati a prodotti o servizi aziendali realizzati con la supervisione degli specialisti delle aziende o con il modello della simulazione di impresa;
- 40 ore – all'inizio del quinto anno **follow-up a scuola**, presentazione del proprio progetto, condivisione dell'esperienza, trasferimento peer to peer di quanto appreso nel percorso e orientamento in uscita

### La progettazione step by step

- 1) Costruire la propria rete di collaborazione (scuole e aziende del territorio)
- 2) L'ambito di intervento (cosa faranno gli studenti)
- 3) Individuare le competenze (può essere d'aiuto la griglia seguente)

COMPETENZE ORGANIZZATIVE E RELAZIONALI		
1	ORGANIZZARE IL LAVORO	mantiene costantemente l'attenzione sull'obiettivo, rilevando eventuali scostamenti dal risultato atteso
2		rispetta gli orari e i tempi assegnati garantendo il livello di qualità richiesto
3		organizza lo spazio di lavoro e le attività pianificando il proprio lavoro (priorità, tempi) in base alle disposizioni ricevute
4		accetta e prende in carico compiti nuovi o aggiuntivi, riorganizzando le proprie attività in base alle nuove esigenze
5		applica le procedure e gli standard definiti dall'azienda (ambiente, qualità, sicurezza)
6	GESTIRE INFORMAZIONI	utilizza la documentazione aziendale e la manualistica per reperire le informazioni e le istruzioni necessarie per il proprio lavoro
7		reperisce (anche sul web) e verifica informazioni relative ai requisiti di prodotto e di processo
8		documenta le attività svolte secondo le procedure previste, segnalando i problemi riscontrati e le soluzioni individuate
9		attua metodi di archiviazione efficaci e conformi alle procedure aziendali
10	GESTIRE RISORSE	utilizza in modo appropriato le risorse aziendali (materiali, attrezzature e strumenti, documenti, spazi, strutture)
11	GESTIRE RELAZIONI E COMPORAMENTI	utilizza le protezioni e i dispositivi prescritti dal manuale della sicurezza e esegue le operazioni richieste per il controllo e la riduzione dei rischi
12		accetta la ripartizione del lavoro e le attività assegnate dal team leader, collaborando con gli altri addetti per il raggiungimento dei risultati previsti
13		lavora in gruppo esprimendo il proprio contributo e rispettando idee e contributi degli altri membri del team
14		collabora con gli altri membri del team al conseguimento degli obiettivi aziendali
15		rispetta lo stile e le regole aziendali
16		gestisce i rapporti con i diversi ruoli o le diverse aree aziendali adottando i comportamenti e le modalità di relazione richieste
17		utilizza una terminologia appropriata e funzionale nello scambio di informazioni, sia verbale che scritto (reportistica, mail...)
18		analizza e valuta criticamente il proprio lavoro e i risultati ottenuti, ricercando le ragioni degli eventuali errori o insuccessi
19		aggiorna le proprie conoscenze e competenze
20	GESTIRE PROBLEMI	affronta i problemi e le situazioni di emergenza mantenendo autocontrollo e chiedendo aiuto e supporto quando è necessario
21		riporta i problemi riscontrati nella propria attività, individuando le possibili cause e soluzioni

- 4) decidere (scuole e imprese insieme) la modalità migliore per conseguire il potenziamento delle competenze su cui si è deciso di agire
- 5) progettare l'intervento

- 6) realizzare le attività progettate
- 7) valutare l'apprendimento (con il seguente schema)

competenza	prestazione	PRESTAZIONI NEL CONTESTO: Cosa gli faccio fare perché possa eseguire la prestazione?		Livello al quale è eseguita la prestazione				
		A scuola	In azienda	NV	1	2	3	4

**NV** = non verificabile

**1** = non esegue la prestazione richiesta

**2** = esegue la prestazione, ma in modo non adeguato (commette un numero di errori superiore al tollerato - commette alcuni gravi errori)

**3** = esegue la prestazione in modo adeguato (esegue correttamente il compito affidato, attenendosi alle prescrizioni ricevute; eventuali errori restano nei margini di tolleranza; riconosce cause e conseguenze degli errori commessi)

**4** = esegue la prestazione in modo adeguato ed autonomo (esegue la prestazione "scegliendo" come farlo - ad es.: recupera le informazioni che gli servono, gli attrezzi, la documentazione tecnica; controlla ed eventualmente corregge la qualità del proprio lavoro; rileva e segnala un problema che si verifica durante la lavorazione; sottopone al tutor un'ipotesi di soluzione pertinente...)

### Proposta di project work aziendali

Aziende e Scuole sono chiamate a individuare project work con riferimento a specifici e contenuti ambiti aziendali, quali formazione, marketing e comunicazione, sviluppo di prodotto, etc, su cui coinvolgere singoli studenti o un team di 4/5 studenti nell'ambito di un percorso di alternanza scuola-lavoro.

Solo a titolo esemplificativo, a seconda del corso di studi, gli studenti potrebbero lavorare a

- Revisione/Traduzione contenuti sito internet
- Utilizzo pagine social a fini commerciali, redazione piano editoriale della pagina social
- Proposta di una campagna di comunicazione per un nuovo prodotto/servizio
- Proposta di nuovi prodotti /servizi
- Partecipazione a indagini e ricerche
- Proposta di progetti per l'efficientamento energetico
- Proposta di revisione delle procedure interne per migliorare l'impatto ambientale
- Analisi delle campagne aziendali di recruitment
- Analisi delle strategie di customer care
- Proposta di brochure e materiale promozionale (anche in lingua)
- ...